



INCONTRO SEMESTRALE

Lo scorso 20 novembre si è svolto l'incontro semestrale aziendale da noi richiesto, presenti G.Cavallari, G.Frollini, V.Montuori e G.Falcone per Fideuram, S.Tura e F.Poggio per Capogruppo.

La consueta informativa, riferita al primo semestre del 2017, ha riguardato: l'organico, la formazione, l'orario di lavoro, la prevenzione e protezione, ma non l'andamento economico produttivo aziendale, tema su cui S.Tura aveva già precedentemente promesso adeguata trattazione. Ciò accade perché l'azienda non porta in semestrale nessun referente commerciale. Anche il tema della distribuzione territoriale non è stato trattato, poiché l'azienda non ha fornito i dati.

L'organico è composto da 1.294 tra dipendenti diretti e distaccati da altre aziende (distaccati "in"), non è stato fornito il dato sui distaccati in altre aziende (distaccati "out"), e nemmeno quello sui contratti atipici. Non è dato quindi conoscere il dato numerico dell'organico dei dipendenti diretti. **Quello che è certo è che i 58 dipendenti in più evidenziati nel comunicato stampa sui risultati consolidati al 30 settembre si riferiscono alla Divisione Private, area Commerciale, azienda ISPB in primis, non a Fideuram.** I rapporti di lavoro a part-time sono 117 (5 in meno rispetto ad un anno fa).

Dai dati emerge lo **squilibrio di genere relativo agli inquadramenti**. La presenza delle donne risulta infatti numericamente inferiore al crescere degli inquadramenti. Occorrono interventi da parte aziendale per riequilibrare questa situazione.

Riguardo la **formazione**, abbiamo una drastica riduzione rispetto allo stesso periodo di un anno fa:

MATERIE	gg./uomo al 30/06/2017	gg./uomo al 30/06/2016	gg./uomo al 30/06/2015
TOT. GG. EROGATI	875	2.607	1.470

Per quanto riguarda il lavoro **straordinario**, sono state effettuate al 30/06 ben 8.891 ore di lavoro aggiuntivo. Si tratta di una notevole quantità considerato il contenimento voluto da Capogruppo.

Riguardo la **mobilità lavorativa**, al 30/6 ci sono stati 8 trasferimenti di piazza (7 uomini ed 1 donna) di cui solamente 3 (tutti uomini) per richiesta individuale. Nessun dettaglio sulle richieste ancora in giacenza, come nessun dato è stato fornito sulle richieste di spostamento funzione/direzione all'interno della stessa piazza lavorativa.

Sull'operazione di **esternalizzazione** (outsourcing a Capogruppo) del coordinamento delle attività di Audit per Fideuram e società controllate, l'azienda ha ribadito esclusivamente le informazioni contenute nella Nota Operativa emessa in data 28/09/2017, senza fornire altri dettagli. Relativamente all'adozione del sistema SAP l'azienda ha confermato che ciò comporterà il distacco, dall'ufficio Personale a ISGS, di alcune persone che si occupano delle attività rientranti in ambito SAP. Abbiamo nuovamente **chiesto un'informativa completa e trasparente, riscontrabile**, su queste operazioni, e vigileremo affinché colleghi e colleghe coinvolti non ne vengano danneggiati dal punto di vista professionale.

Sul fronte dello **smart working**, abbiamo ricevuto i seguenti dati: 641 potenziali fruitori (nel perimetro in cui lo strumento è consentito), 446 gli aderenti, 337 gli utilizzatori effettivi. Si tratta di dati in crescita rispetto al 31/12/2016, che vedeva 291 potenziali fruitori. Occorre comunque che prosegua da parte dell'ufficio del Personale il lavoro di sensibilizzazione dei responsabili dei settori ancora esclusi.

Da parte nostra, abbiamo ribadito nuovamente la necessità impellente di incremento strutturale di **organico**,

- in primis la **rete bancaria** ove filiali e sportelli mantengono da anni sostanzialmente gli stessi dipendenti su ciascuna piazza, sottodimensionati a fronte di una operatività aumentata e complicata. Le varie iniziative organizzativo/commerciali (vedi l'apertura degli Hub Crediti) vengono costantemente perseguite chiedendo sacrifici ai medesimi lavoratori. Molte lavorazioni (es. antiriciclaggio) sono sostenute dallo sforzo individuale dei colleghi e senza adeguati strumenti e procedure che ne snelliscano l'operatività e ne riducano il rischio di errore. Quanto sopra, unitamente alle "pressioni" dei PB, è causa di stress e forte disagio nei colleghi.
- e le **strutture di sede**, ove piuttosto che investire sulle risorse interne dal punto di vista qualitativo e quantitativo si ricorre sempre più a consulenze esterne ed ove mancate sostituzioni del personale uscito stanno causando in alcuni settori l'aumento vertiginoso dei carichi di lavoro.

L'azienda e Capogruppo hanno risposto affermando che la prevista chiusura di filiali legata all'integrazione delle ex banche venete creerà un bacino di addetti che potranno essere utilizzati anche per incrementare gli organici Fideuram. Noi ci auguriamo ovviamente che ciò possa avvenire, ma siamo consapevoli che in primis in ISP vi saranno organici che dovranno essere reintegrati a fronte della riduzione derivante dalle uscite per pensionamento ed esodo.

Per questo abbiamo replicato all'azienda di **intervenire da subito** con assunzioni laddove ritmi e carichi di lavoro sono più intensi, e chiesto di prendere per il prossimo futuro impegni concreti a fronte delle uscite per esodo o pensione che avremo in Fideuram. Abbiamo ribadito la richiesta che i lavoratori somministrati ed i tempi determinati vengano **stabilizzati**.

Abbiamo chiesto inoltre che venga ripresa la **trattativa sui ruoli e le figure professionali**, unitamente ad una revisione strutturale delle **seniority** in rete bancaria, poiché va affrontato il tema delle seniority 1 li rigidamente applicate.

Occorre porre attenzione alle richieste di trasferimento/spostamento in pending, anche qui in particolare per gli sportelli ove lo stress pluriennale grava sempre sui medesimi lavoratori, unitamente alla perenne difficoltà nel fruire di ferie e permessi e dove le indennità di pendolarismo sono scadute o stanno scadendo, senza che ci sia la possibilità di un riavvicinamento.

Abbiamo chiaramente chiesto garanzie per gli addetti in **appalto**, pagati in estremo ritardo da ditte fornitrici di servizi a Fideuram.

L'azienda ha preso nota di tutte le richieste, ma occorrono i fatti, e di fatti da tempo se ne vedono pochi. I temi da noi posti non sono una novità, ed è ora che l'Azienda si decida a dar seguito concreto alle dichiarazioni di massima.

Da parte nostra entro questa settimana procederemo a convocare le assemblee dei lavoratori Fideuram sulle varie piazze.

23 novembre 2017